



I TERRITORI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

RAPPORTO ASviS 2020

Walter Vitali

Direttore esecutivo di Urban@it

Coordinatore del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell'ASviS



LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI SDGs

- ✓ **Voluntary local review (VLR)** promosse dall'ONU e **European handbook for SDG Voluntary local reviews (2020)** del JRC della Commissione europea. Rapporti **UCLG**, **OCSE** ed **Eurocities**.
- ✓ **Ventuno Buone pratiche internazionali** di metropoli (New York, Buenos Aires, Copenhagen), Regioni (Paesi Baschi, Reno Wesfalia) e piccoli centri (Shimokawa in Giappone e Kópavogur in Islanda).
- ✓ **Lo stato di attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile** (bandi del Ministero dell'Ambiente). Solo il Veneto l'ha approvata definitivamente.
- ✓ **Lo stato di attuazione delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile** (bando Ministero dell'Ambiente) e i **Piani strategici metropolitani** fortemente correlati con le Agende in corso di definizione.
- ✓ **Sperimentazione in 20 Comuni** per la coerenza tra programmazione (il Documento unico di programmazione - DUP), gestione (il bilancio) e la valutazione degli effetti (attraverso il BES verso gli SDGs) nel 2018-2019.



L'IMPATTO DELLA CRISI DA COVID-19 SUGLI SDGs



LA POSIZIONE DELL'ITALIA RISPETTO AI TARGET AL 2030

SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO	FONTE	METODOLOGIA
Target 1.2	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	27,3 % (2018)	↘	↓	Strategia Europa 2020	B
Target 2.4	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	510 kg per ha (2018)	↓	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Target 2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	15,5 % (2018)	↑	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Target 3.4	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	220 per 100.000 abitanti (2017)	↑	↑	Organizzazione mondiale della sanità	B
Target 3.6	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	40 per 10.000 abitanti (2019)	↘	↘	Agenda 2030	A
Target 4.4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	13,5 % (2019)	↗	↑	Piano nazionale riforme	A
Target 4.3	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	27,6 % (2019)	↗	↑	Piano nazionale riforme	A
Target 5.5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,73 femmine/maschi (2019)	↘	↘	Patto europeo parità di genere e Agenda 2030	A
Target 6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	58,6 % (2015)	↓	↓	Giudizio esperti ASviS	D
Target 7.2	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	18,3 % (2017)	↗	:	Green Deal europeo	A
Target 8.5	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	63,5 % (2019)	↗	↘	Piano nazionale riforme	A

LA POSIZIONE DELL'ITALIA RISPETTO AI TARGET AL 2030



Target 9.5	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,43 % (2018)	↘	↘	Piano nazionale riforme	A
Target 10.4	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,1 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓	Best performer europeo	C
Target 11.2	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	4553 posti-Km per abitante (2018)	↓	↓	Indicazione metodologica Eurostat	F
Target 11.6	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	31,4 giorni (2018)	↘	:	Organizzazione mondiale della sanità	B
Target 12.5	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	500 kg/ab.*anno (2018)	↓	↘	Indicazione metodologica Eurostat	F
Target 13.2	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	436740 migliaia di tep (2017)	:	↗	Green Deal europeo	A
Target 14.5	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	1,67 % (2019)	:	↘	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	A
Target 15.3	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	5186,4 ha (2019)	↘	:	Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'uso delle risorse	A
Target 15.5	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	10,5 % (2019)	:	:	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	A
Target 16.7	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	421 giorni (2019)	↘		Best performer italiano	E
Target 16.10	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	117,9 % (2018)	↑	↑	Giudizio esperti ASvis	D

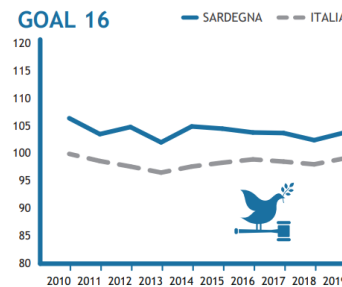
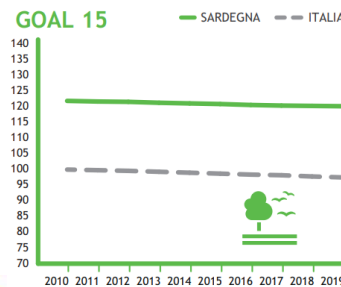
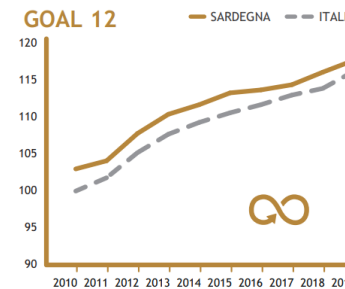
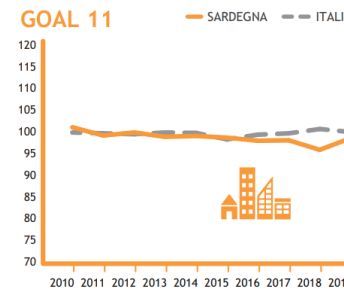
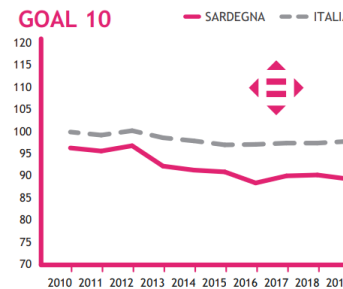
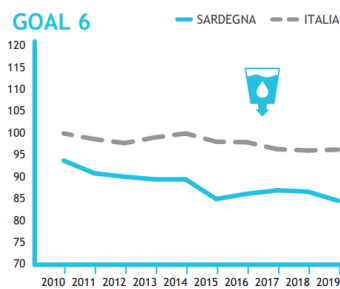
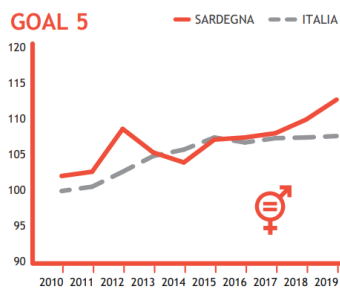
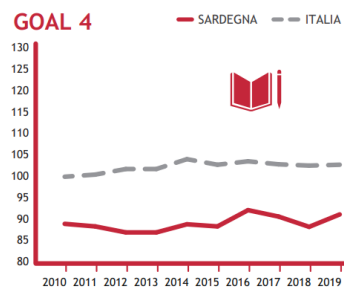
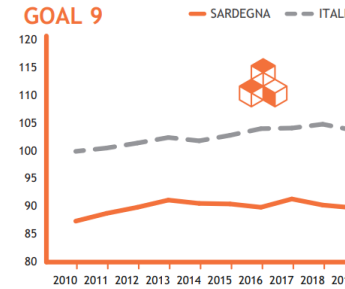
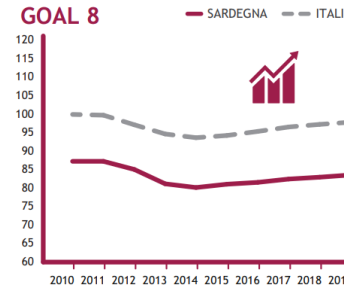
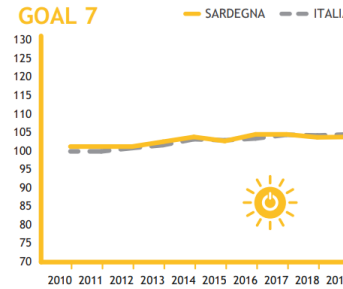
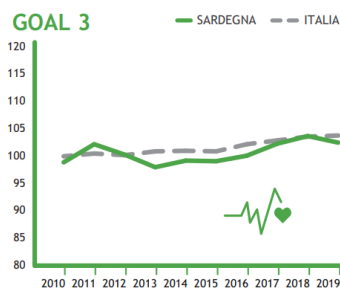
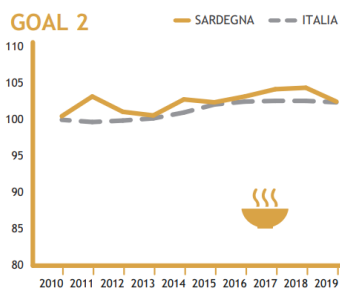
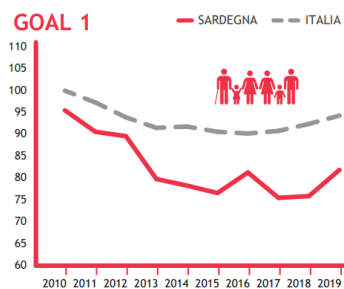
✓ Andamento promettente per 3 Target (2.4, 3.4 e 16.10), positivo per 4 (4.3, 4.4, 7.2 e 13.2), negativo per 10 (1.2, 3.6, 5.5, 8.5, 9.5, 11.6, 12.5, 14.5, 15.3 e 16.7) e decisamente negativo per 4 (2.4 Fertilizzanti, 6.4, 10.4 e 11.2).

✓ L'Italia non è su un percorso di sostenibilità.



LE REGIONI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

REGIONE SARDEGNA E MEDIA NAZIONALE



LE REGIONI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

REGIONE SARDEGNA. TARGET AL 2030

SDG	INDICATORE E TARGET	Valore ultimo anno disponibile	Breve periodo	Lungo periodo
Goal 1	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	35,0 % (2018)	↓	↓
Goal 2	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	132 kg per ha (2018)	↓	:
Goal 2	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	10,1 % (2018)	↓	:
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	228 per 100.000 abitanti (2017)	↑	↑
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	32,8 per 10.000 abitanti (2019)	↓	↓
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	17,8 % (2019)	↑	↗
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	21,6 % (2019)	↗	↗
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,79 femmine/maschi (2019)	↑	↗
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	44,4 % (2015)	↓	↓
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	27,5 % (2017)	↑	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	57,3 % (2019)	↗	↘
Goal 9	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	0,81 % (2018)	↘	↘
Goal 10	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,4 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	3289 posti-Km per abitante (2018)	↑	↘
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	22,8 giorni (2018)	↓	:
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	457 kg/ab.*anno (2018)	↓	↗
Goal 13	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	20023 migliaia di tep (2017)	:	↗
Goal 14	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	1,87 % (2019)	:	↘
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	164,7 ha (2019)	↘	:
Goal 15	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	3,9 % (2019)	:	:
Goal 16	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	492 giorni (2019)	↘	:
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	79,8 % (2018)	Obiettivo raggiunto	

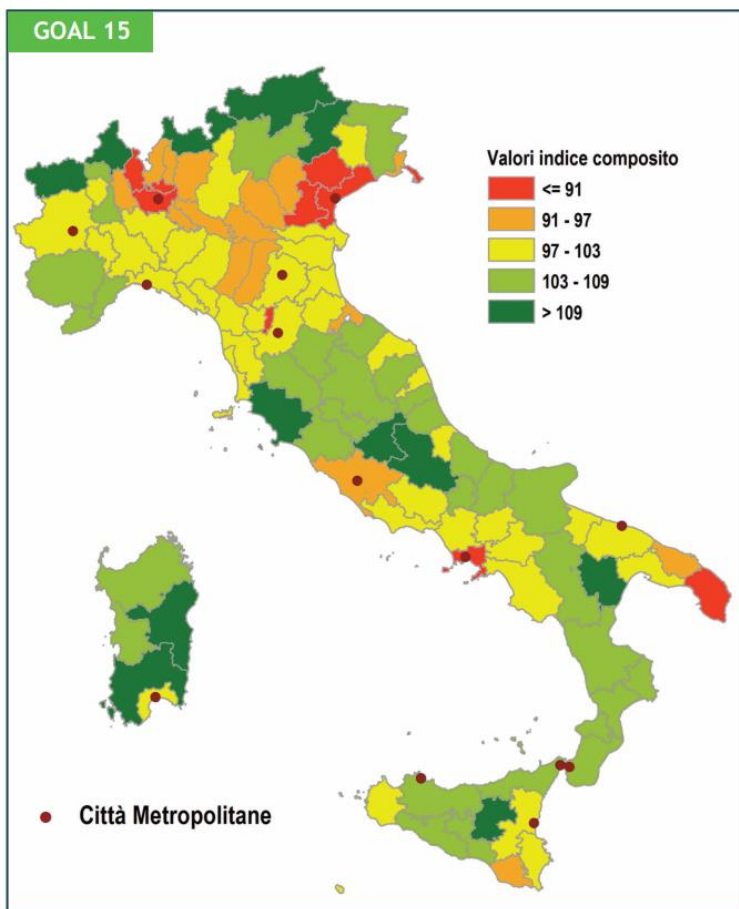
✓ Il 90% delle Regioni e delle Province autonome **raggiungerà** il Target 2.4 Coltivazioni biologiche e il 70% il Target 3.4. Il 60% **raggiungerà** il Target 4.4 e il 50% il Target 7.2.

✓ Due terzi delle Regioni e Province autonome **non raggiungeranno** i Target 2.4 Fertilizzanti, 3.6, 5.5, 6.4, 10.4, 11.2, 12.5, 14.5 e 15.3.



LE PROVINCE E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

GOAL 15 - CONSUMO DI SUOLO. DISTANZA DAL VALORE MEDIO NAZIONALE



- ✓ Distanza dal valore medio nazionale (=100) per 90 Province ed enti intermedi e 14 Città metropolitane, calcolata a partire dagli indicatori compositi dei 12 Goal per i quali sono disponibili informazioni statistiche adeguate.

LE PROVINCE E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA. TARGET AL 2030

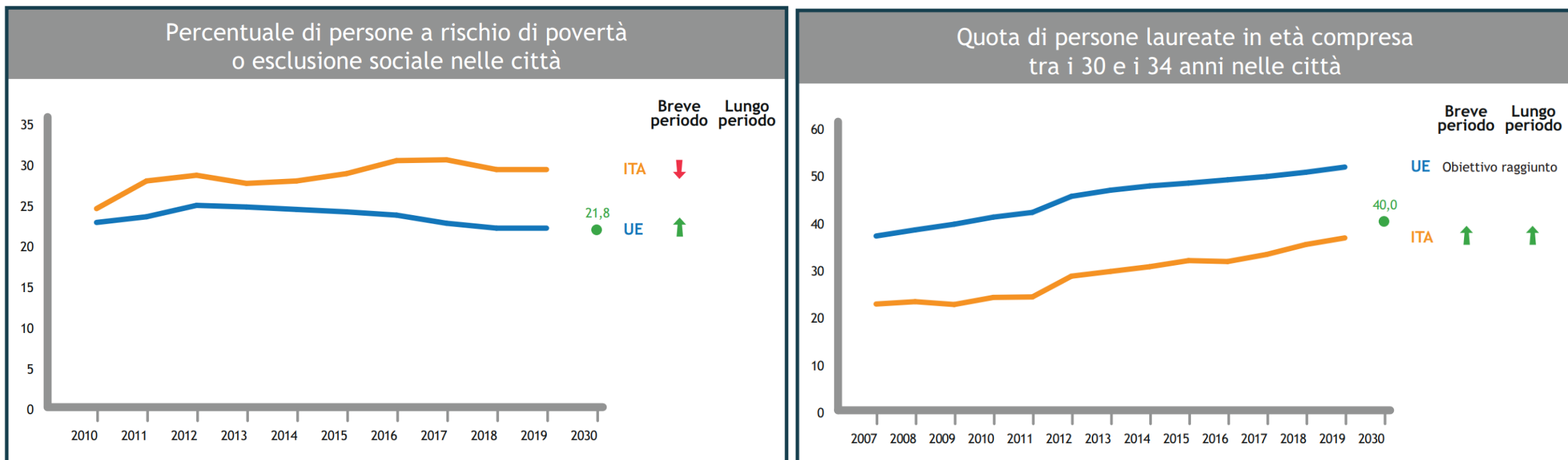
SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	47,3 per 10.000 abitanti (2019)	↑	↑
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (25-39 anni)	36,3 % (2019)	↑	↑
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,81 femmine/maschi (2019)	↓	↗
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	61,9 % (2018)	↓	:
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 55% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	6,4 % (2018)	↓	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	68,9 % (2019)	↑	↗
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	6884 posti-Km per abitante (2018)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	29,7 giorni (2018)	↗	↗
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	546 kg/ab.*anno (2018)	↓	↗
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	183,4 ha (2019)	↓	:
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	129,2 % (2019)	↓	↓

- ✓ **Situazione positiva per 2 Target, il 4.3, che sarà raggiunto dal 50% delle Città metropolitane, e l'8.5 che sarà raggiunto dal 36% delle Città metropolitane.**
- ✓ **Situazione negativa per gli altri Target tra i quali il 6.4, 7.2, 12 e 15.3.**



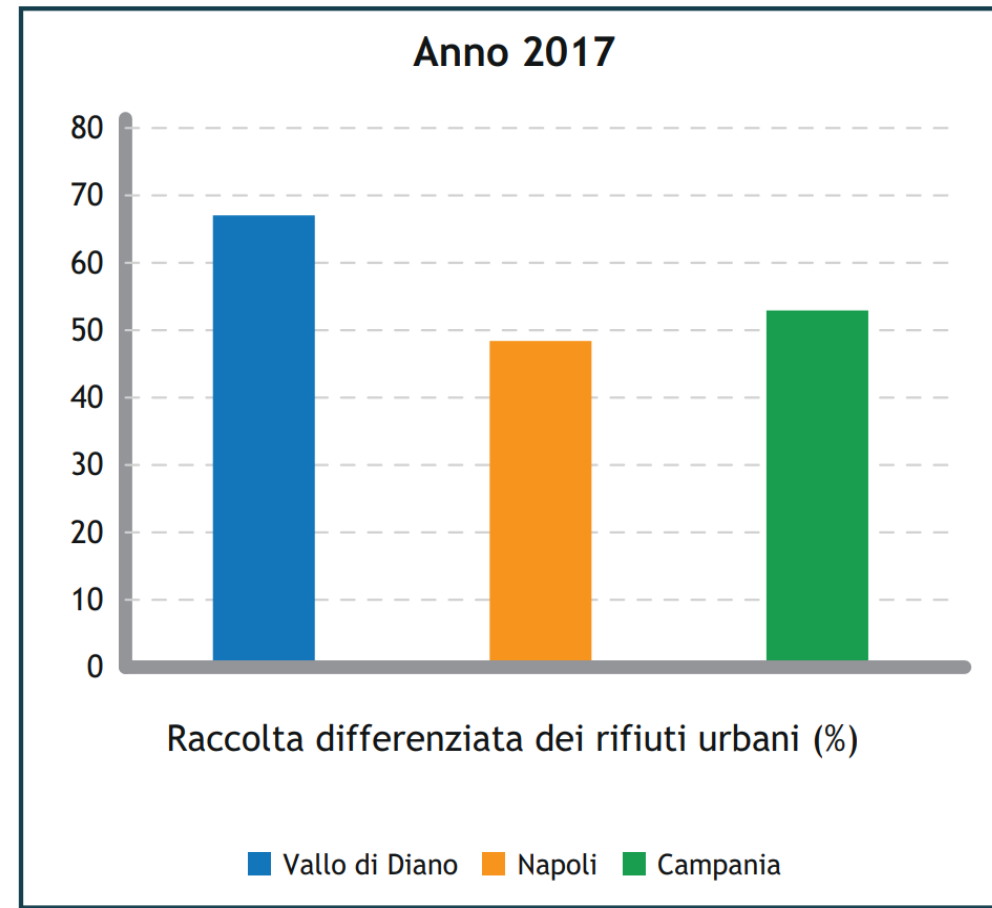
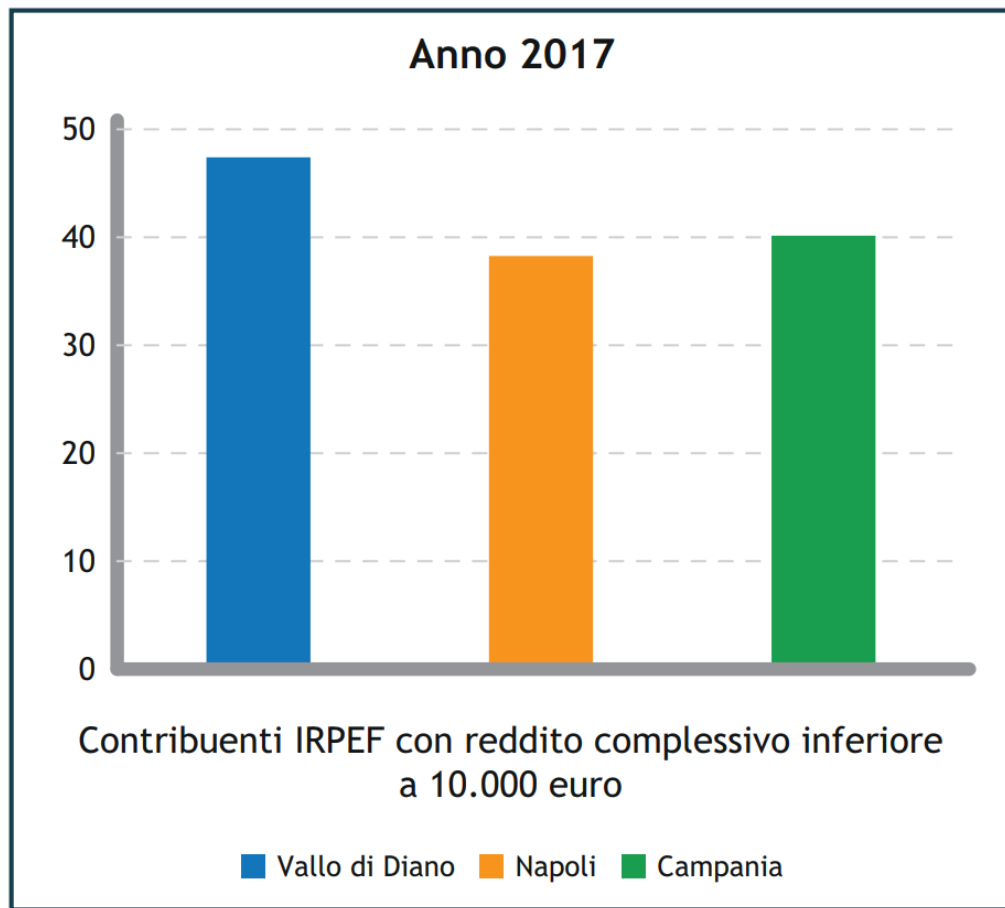
LE CITTA' E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

CONFRONTO TRA LE CITTA' ITALIANE E QUELLE EUROPEE



- ✓ Le città italiane risultano più distanti da tutti i Target rispetto alle città europee, ma in molti casi avrebbero la possibilità di raggiungerli, **con la sola eccezione del Target 1.2 per il quale si registra un deciso allontanamento.**

IL CASO DELLE AREE INTERNE



LE PROPOSTE DELL'ASVIS

In vista della predisposizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ASviS propone di:

- ✓ Coordinare il PNRR e il Programma nazionale di riforme (PNR) come «**Programma quadro per lo sviluppo sostenibile 2021-2026**» che metta a sistema le molteplici Strategie settoriali e assuma la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS) in corso di aggiornamento come scenario al 2030;
- ✓ costruire i **sistemi di monitoraggio sulla base dei Goal dell'Agenda 2030 e dei relativi Target nazionali**, i quali vanno assegnati in modo differenziato alle Regioni e ai territori per stimolare un percorso di convergenza verso gli Obiettivi al 2030,
- ✓ assicurare il **forte coinvolgimento delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane, dei Comuni e delle loro Unioni** nel disegno e nell'attuazione del PNRR;
- ✓ predisporre una **Agenda urbana nazionale per lo sviluppo sostenibile**, come articolazione della Strategia nazionale, con un forte ruolo di coordinamento da parte del Comitato interministeriale per le politiche urbane (Cipu) opportunamente riformato;



LE PROPOSTE DELL'ASVIS

In vista della predisposizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ASviS propone di:

- ✓ dare continuità anche per il prossimo settennato 2021-2027 alla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);
- ✓ definire le nuove procedure che il **Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)**, che deve essere la **cabina di regia del PNRR**, adotterà per valutare i progetti d'investimento con uno strumento per il controllo di sostenibilità dei singoli progetti rispetto agli SDGs e ai relativi Target.

Le proposte del «Pacchetto di investimenti per lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori» e le principali proposte del Rapporto ASviS 2020 sono presentate secondo le missioni del PNRR e per Goal.

La Parte conclusiva del Rapporto è dedicata a **44 buone pratiche territoriali** e della **Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile (RUS)**.

